

Organizzazione

# METAL TRAILS s.r.l.

Via Roma, 200 – 97100 Ragusa (RG)

Tel. e Fax. (+39) 0922 441949

Web : [www.metaltrails.it](http://www.metaltrails.it)

E-Mail : [metaltrails@grup poc.it](mailto:metaltrails@grup poc.it)

PEC: [metaltrails@legalmail.it](mailto:metaltrails@legalmail.it)

## Manuale Sistema di Gestione UNI EN ISO 37001:2016

Sistemi di gestione per la prevenzione della corruzione

|                       |                                     |
|-----------------------|-------------------------------------|
| Master                | <input checked="" type="checkbox"/> |
| Copia controllata     | <input checked="" type="checkbox"/> |
| Copia non controllata | <input type="checkbox"/>            |
| Numero della copia    | 01                                  |

Approvazione DIR

Data 31-03-2020

Firma



Metal Trails s.r.l.  
 Via Roma, 200 - 97100 Ragusa  
 P.Iva 01499030888

Stato delle revisioni

| Versione | Data       | Descrizione     | Autore     |
|----------|------------|-----------------|------------|
| 1        | 31-03-2020 | Prima emissione | CGC s.r.l. |
|          |            |                 |            |
|          |            |                 |            |

**Indice generale della sezione****Manuale sistema di gestione UNI EN ISO 37001:2016 – Sezione 8 – “Attività operative”**

|             |  |
|-------------|--|
| <b>8</b>    | Attività operative   |
| <b>8.1</b>  | Pianificazione e controlli operativi   |
| <b>8.2</b>  | Due diligence  |
| <b>8.3</b>  | Controlli finanziari   |
| <b>8.4</b>  | Controlli non finanziari   |
| <b>8.5</b>  | Attuazione dei controlli per la prevenzione da parte di organizzazioni controllate e soci in affari. |
| <b>8.6</b>  | Impegni per la prevenzione della corruzione  |
| <b>8.7</b>  | Regali, ospitalità, donazioni e benefici simili  |
| <b>8.8</b>  | Gestione dell'inadeguatezza dei controlli per la prevenzione della corruzione                        |
| <b>8.9</b>  | Segnalazione di sospetti   |
| <b>8.10</b> | Indagini e gestione della corruzione   |

## 8.0 Attività operative

### 8.1 Pianificazione e controlli operativi

Lo scopo della sezione del manuale è quello di illustrare come l'Organizzazione pianifica, attua, sottopone a verifica e controlla i processi necessari per soddisfare i requisiti del sistema di gestione per la prevenzione della corruzione.

Il documento inoltre descrive come l'Organizzazione attua le azioni descritte al punto 6.1:

- Stabilendo i criteri per i processi
- Attuando il controllo dei processi in conformità ai criteri
- Custodendo per il tempo necessario le informazioni documentate in modo da poter confidare nel fatto che i processi siano stati effettuati come pianificato.

Nel campo di applicazione rientrano:

- I processi dell'Organizzazione
- I controlli previsti dalla Norma ISO 37001:2016 illustrati dal punto 8.2 al punto 8.10, quali:
  - Due diligence
  - Controlli finanziari
  - Controlli non finanziari
  - Controlli da parte di organizzazioni controllate
  - Impegni per la prevenzione della corruzione
  - Regali, ospitalità, donazioni e benefici simili
  - Gestione dell'inadeguatezza dei controlli
  - Segnalazione di sospetti
  - Indagini e gestione della corruzione

L'Organizzazione tiene sotto controllo le modifiche pianificate e riesamina le conseguenze dei cambiamenti involontari, intraprendendo azioni per mitigare ogni effetto negativo, per quanto necessario.

L'Organizzazione assicura che i processi affidati all'esterno siano tenuti sotto controllo.

## 8.2 Due diligence

Nella valutazione del rischio di corruzione dell'Organizzazione, condotta secondo il punto 4.5, l'analisi ha rilevato un rischio di corruzione superiore al livello basso in relazione alle:

- Categorie specifiche di transazioni, progetti o attività
- Relazioni in previsione o in corso con categorie specifiche di soci in affari
- Categorie specifiche di personale in determinate posizioni (vedere punto 7.2.2.2)

L'Organizzazione in questi casi valuta la natura e l'entità del rischio di corruzione in rapporto alle transazioni, ai progetti, alle attività, ai soci in affari e ai membri del personale specifici che rientrano in tali categorie. La presente valutazione comprende qualsivoglia due diligence necessaria per ottenere informazioni sufficienti per valutare il rischio di corruzione. La due diligence viene aggiornata a cadenze predefinite in modo che i cambiamenti e le nuove informazioni possano essere debitamente presi in considerazione.

Le modalità di applicazione sono descritte nella **PROC-820** "Due diligence e controlli"



### 8.3 Controlli finanziari

L'Organizzazione, conformemente a quanto previsto dal Req. 8.3 gestisce il rischio di corruzione attraverso dei controlli finanziari che sono applicati alle transazioni finanziarie e alla loro registrazione in modo accurato, completo e puntuale.

In relazione a quanto indicato dalla linea guida della ISO 37001:2016 tali controlli comprendono:

- L'attuazione di una separazione di compiti, in modo che un pagamento non possa essere avviato e approvato dalla stessa persona
- L'attuazione di livelli gerarchici appropriati di autorità per l'approvazione di un pagamento (in modo che le transazioni più consistenti richiedano l'approvazione di un più alto livello di management)
- La verifica che la nomina del beneficiario e il lavoro o i servizi effettuati siano stati approvati dai meccanismi di approvazione pertinenti dell'organizzazione
- La richiesta di almeno due firme sulle approvazioni di pagamento
- La richiesta della documentazione di supporto appropriata in allegato alle approvazioni di pagamento
- La restrizione dell'uso del contante e l'attuazione di metodi efficaci di controllo del contante
- La richiesta che le classificazioni e le descrizioni dei pagamenti nei conti siano accurate e chiare
- L'attuazione del riesame gestionale periodico delle transazioni finanziarie significative
- L'attuazione degli audit finanziari periodici e indipendenti e l'avvicendamento, a cadenze regolari, della persona o dell'organizzazione che esegue l'audit.

Le modalità di applicazione dei controlli finanziari sono descritte al punto 5.1 della **PROC-820** "Due diligence e controlli"

## 8.4 Controlli non finanziari

L'Organizzazione nello svolgimento delle sue attività tende a garantire che gli aspetti di aggiudicazione, operativi, commerciali e gli altri aspetti non finanziari delle proprie attività siano gestite adeguatamente.

L'Organizzazione tende a ridurre il rischio di corruzione attraverso i seguenti controlli:

- L'utilizzo di appaltatori, sub-appaltatori, fornitori e consulenti approvati che si siano sottoposti a un processo di pre-candidatura durante il quale si valuta la probabilità del loro coinvolgimento in atti di corruzione; in tale processo L'Organizzazione adotta anche le due diligence.
- Valutare:
  - La necessità e la legittimità dei servizi forniti da un socio in affari
  - Se i servizi siano stati debitamente svolti
  - Se ogni pagamento da effettuarsi al socio in affari sia ragionevole e proporzionato rispetto a tali servizi
- Aggiudicare appalti ovvero procedere ad acquisti solo dopo che si sia svolto un processo selezione( bando di gara) equo e, se del caso, trasparente tra almeno tre offerenti, laddove ciò sia possibile e ragionevole
- Richiedere che almeno due persone valutino le offerte e approvino l'aggiudicazione di un bando
- Attuare una separazione di compiti, in modo che i membri del personale che approvano l'aggiudicazione dell'appalto o fornitura siano diversi rispetto a coloro che richiedono l'aggiudicazione dell'appalto e che siano di un reparto o di una funzione diversi da coloro che gestiscono l'appalto o approvano il lavoro svolto in base all'appalto o fornitura
- Richiedere le firme di almeno due persone sui contratti e sui documenti che modificano le condizioni di un contratto o che approvano il lavoro svolto o le forniture previste dal contratto
- Porre un livello maggiore di supervisione da parte della direzione sulle transazioni a rischio di corruzione potenzialmente alto
- Proteggere l'integrità delle offerte e di altre informazioni legate ai prezzi limitando l'accesso solo alle persone competenti
- Fornire gli strumenti e gli schemi appropriati di supporto al personale (per esempio guide pratiche, comportamenti corretti ed errati, gerarchie per l'approvazione, liste di controllo, moduli, flusso di lavoro informatizzato)

Le modalità di applicazione sono descritte al punto 5.2 della **PROC-820** "Due diligence e controlli"

## 8.5 Attuazione dei controlli per la prevenzione da parte di organizzazioni controllate e soci in affari.

L'Organizzazione ha deciso di verificare che le eventuali Organizzazioni da essa controllate e i soci in affari con cui interagisce provvedano anch'essi:

- Ad applicare un sistema di gestione per la prevenzione della corruzione oppure
- Ad applicare i controlli per la prevenzione della corruzione

Attenzione: le Organizzazioni controllate sono quelle delle quali l'Organizzazione controlla gli organi dirigenziali.

L'Organizzazione, conformemente a quanto indica la linea guida della Norma ISO 37001:2016, provvede ad **evitare** che si possa incorrere nei seguenti **rischi**:

- Una sussidiaria dell'organizzazione paghi una tangente con il risultato che l'Organizzazione ne possa rispondere
- Una joint venture o un partner di joint venture paghi una tangente per accaparrarsi del lavoro per una joint venture in cui partecipa l'organizzazione
- Un responsabile degli approvvigionamenti di un cliente o di un acquirente richieda una tangente all'organizzazione in cambio dell'aggiudicazione di un appalto
- Un cliente dell'organizzazione richieda all'organizzazione di nominare un sub-appaltatore o un fornitore specifico in circostanze in cui un manager del cliente o un pubblico ufficiale possa trarre personale beneficio da tale nomina
- Un agente dell'organizzazione paghi una tangente a un manager dell'acquirente dell'organizzazione per conto dell'organizzazione
- Un fornitore o un sub-fornitore dell'organizzazione paghi una tangente al responsabile approvvigionamenti dell'organizzazione in cambio dell'aggiudicazione di un appalto

Per i **soci in affari** per i quali la valutazione del rischio di corruzione o la due diligence abbiano identificato un rischio di corruzione superiore al livello basso, l'Organizzazione attua i seguenti **controlli**:

- Determinare se il socio in affari metta in atto i controlli per la prevenzione della corruzione che gestiscono i relativi rischi di corruzione
- Laddove un socio in affari non metta in atto i controlli per la prevenzione della corruzione o non sia possibile verificare se li metta in atto:
  - L'organizzazione pretende che il socio in affari applichi i controlli per la prevenzione della corruzione in riferimento alla transazione, al progetto o all'attività pertinente;
  - Se non è fattibile pretendere che il socio in affari dia attuazione ai controlli per la prevenzione della corruzione, ciò deve costituire un fattore da considerare nella valutazione del rischio di corruzione concernente la relazione con tale socio in affari.

Le modalità di applicazione sono descritte al punto 5.3 della **PROC-820** "Due diligence e controlli"

## 8.6 Impegni per la prevenzione della corruzione

Nei confronti dei soci in affari che pongono un rischio di corruzione superiore al livello basso, l'organizzazione deve attuare procedure che prevedono, per quanto fattibile:

- Che il socio in affari si impegni a prevenire atti di corruzione per suo conto o a suo vantaggio in relazione alla transazione, al progetto, all'attività o alla relazione pertinente
- Che l'organizzazione cessi il rapporto con il socio in affari in caso di atti di corruzione commessi da parte del socio in affari, per suo conto o a suo vantaggio in relazione alla transazione, al progetto, all'attività o alla relazione pertinente.

Qualora non sia fattibile soddisfare i requisiti di cui ai punti sopra ciò deve essere un fattore da prendere in considerazione nella valutazione del rischio di corruzione concernente la relazione con tale socio in affari.

Tali impegni dovrebbero, per quanto possibile, devono essere ottenuti dall'Organizzazione in forma scritta. Ciò potrebbe avvenire o con un documento di impegni separato o inserendo gli impegni in un contratto tra l'organizzazione e il socio in affari.

Le modalità di applicazione sono descritte al punto 5.4 della **PROC-820** "Due diligence e controlli"



## 8.7 Regali, ospitalità, donazioni e benefici simili

L'Organizzazione applica procedure che sono progettate per prevenire l'offerta, la fornitura o l'accettazione di regali, ospitalità, donazioni e benefici simili laddove tale offerta, fornitura o accettazione, rappresenti un atto di corruzione o possa essere ragionevolmente percepito come tale.

I benefici ai quali si fa riferimento sono ad esempio:

- Regali, intrattenimento e ospitalità
- Donazioni a enti politici o benefici
- Viaggi per rappresentanti del cliente o pubblici ufficiali
- Spese promozionali
- Sponsorizzazioni
- Benefici per la comunità
- Formazione
- Iscrizioni a circoli privati
- Favori personali
- Informazioni riservate e privilegiate.

Le modalità di applicazione *con la PROC-870" Regali, ospitalità, donazioni e benefici"* controllano l'entità e la frequenza di

**REGALI E OSPITALITÀ** tramite:

- Un divieto assoluto di fare regali e offrire ospitalità
- Il permesso di fare regali e offrire ospitalità ma limitandoli, come riferimento, a fattori come:
  - Una spesa massima (che può variare secondo il luogo e il tipo di regali e ospitalità)
  - La frequenza (regali e ospitalità di basso valore se ripetuti possono formare complessivamente un valore elevato)
  - Tempistiche (per esempio non durante o immediatamente prima o dopo trattative per appalti)
  - Ragionevolezza (considerando il luogo, il settore e l'anzianità del donatore o del beneficiario)
  - L'identità del beneficiario (per esempio coloro nella posizione di poter aggiudicare gli appalti o approvare i permessi, i certificati o i pagamenti)
  - Reciprocità (nessuno nell'organizzazione può ricevere regali o ospitalità di valore superiore a quello che possono dare)
  - L'ambiente giuridico e normativo (alcuni luoghi e organizzazioni possono avere dei divieti o controlli in essere)
- Richiedere un'approvazione anticipata dei regali e dell'ospitalità al di sopra di un valore o di una frequenza prestabiliti da un dirigente competente
- Richiedere che i regali e l'ospitalità al di sopra di un valore prestabilito avvengano in modo trasparente, che siano documentati con efficacia (per esempio in un registro o libro contabile) e siano supervisionati

**DONAZIONI, SPONSORIZZAZIONI E SPESE PROMOZIONALI**

- Vietando i pagamenti volti a influenzare, o che potrebbero ragionevolmente essere percepiti con la finalità di influenzare, un bando o un'altra decisione a favore dell'organizzazione
- Effettuando la due diligence sul partito politico, sull'ente benefico o su altri beneficiari per stabilire se siano legittimi e che non siano utilizzati come canale di corruzione
- Richiedendo che un manager competente approvi il pagamento
- Richiedendo la divulgazione pubblica del pagamento
- Garantendo che il pagamento sia lecito dalle leggi e dalle regolamentazioni vigenti
- Evitando di dare contributi immediatamente prima, durante o immediatamente dopo trattative contrattuali

**VIAGGI DI RAPPRESENTANTI DEL CLIENTE O DI PUBBLICI UFFICIALI**

- Consentendo solo i pagamenti che sono permessi dalle procedure del cliente o dell'ente pubblico e dalle leggi e regolamentazioni vigenti
- Consentendo solo i viaggi necessari per il corretto svolgimento dei compiti del rappresentante del cliente o del pubblico ufficiale (per esempio per ispezionare le procedure di qualità dell'organizzazione presso il proprio stabilimento)
- Richiedendo che un manager competente dell'organizzazione approvi il pagamento
- Richiedendo, se possibile, che il supervisore o il datore di lavoro o la funzione di conformità per la prevenzione della corruzione del pubblico ufficiale sia messo a conoscenza del viaggio e dell'ospitalità in programma
- Limitando i pagamenti al viaggio, all'alloggio e alle spese per i pasti indispensabili e direttamente collegate a un itinerario di viaggio ragionevole
- Limitando le occasioni di intrattenimento associato a un livello ragionevole rispetto alla politica sui regali e sull'ospitalità dell'organizzazione
- Vietando il pagamento delle spese a familiari o amici
- Vietando il pagamento di vacanze o spese per svago

## 8.8 Gestione dell'inadeguatezza dei controlli per la prevenzione della corruzione

Laddove la due diligence condotta su una specifica transazione, progetto, attività o relazione con un socio in affari stabilisca che:

- I rischi di corruzione non possono essere affrontati dai controlli per la prevenzione della corruzione esistenti
- L'organizzazione non possa o non voglia attuare controlli per la prevenzione della corruzione aggiuntivi o più approfonditi oppure
- L'organizzazione non possa o non voglia intraprendere altre misure idonee (come cambiare la natura della transazione, del progetto, dell'attività o della relazione)

L'Organizzazione, per tenere sotto controllo i propri rischi, provvede:

- In caso di una transazione, un progetto, un'attività o una relazione esistenti, ad adottare misure adeguate ai rischi di corruzione e alla natura della transazione, del progetto, dell'attività o della relazione per cessare, interrompere, sospendere o ritirarsi da ciò non appena possibile
- In caso di una nuova proposta di transazione, progetto, attività o relazione, a rimandarne o declinarne il prosieguo

## 8.9 Segnalazione di sospetti

L'Organizzazione adotta la segnalazione di sospetti allo scopo di prevenire gli atti corruttivi. La procedura attuata a tal riguardo:

- Favorisce e consente alle persone di segnalare in buona fede o sulla base di una ragionevole convinzione atti di corruzione tentati, presunti ed effettivi, oppure qualsiasi violazione o carenza concernente il sistema di gestione per la prevenzione della corruzione alla funzione di conformità per la prevenzione della corruzione o al personale preposto (sia direttamente che mediante una parte terza appropriata)
- Ad eccezione di un procedimento richiesto per procedere ad un'indagine, prevede che l'organizzazione tratti le segnalazioni in via confidenziale, in modo da proteggere l'identità di chi segnala e di altri coinvolti o menzionati nella segnalazione
- Consente la segnalazione in forma anonima
- Vieta ritorsioni e protegge coloro che effettuano le segnalazioni dalle ritorsioni, dopo avere in buona fede, o sulla base di una convinzione ragionevole, sollevato o riferito sospetti circa atti di corruzione tentati, certi o presunti oppure violazioni concernenti la politica per la prevenzione della corruzione o il sistema di gestione per la prevenzione della corruzione
- Permette al personale di ricevere consulenze da una persona appropriata su cosa fare quando ci si trova dinanzi a un sospetto o a una situazione che possa comprendere atti di corruzione

Le modalità di applicazione sono descritte nella **PROC-890** "Segnalazione di sospetti"

## 8.10 Indagini e gestione della corruzione

L'Organizzazione allo scopo di condurre indagine su presunti atti corruttivi e gestire quanto emerge dalle indagini adotta la procedura che:

- Richiede la valutazione, e se necessario, l'indagine di qualsiasi atto di corruzione o violazione della Politica di prevenzione della corruzione o al Sistema di gestione per la prevenzione della corruzione, che sia riferito, rilevato o ragionevolmente presunto
- Richiede azioni appropriate nel caso in cui l'indagine riveli qualsivoglia atto di corruzione o violazione della Politica di prevenzione della corruzione o al Sistema di gestione per la prevenzione della corruzione
- Dà potere e capacità d'azione agli investigatori
- Richiede la collaborazione nell'ambito dell'indagine da parte del personale pertinente
- Richiede che lo stato e i risultati dell'indagine siano riferiti alla funzione di conformità per la prevenzione della corruzione e alle altre funzioni di conformità, nel modo opportuno
- Richiede che l'indagine sia svolta in maniera riservata e che i risultati di tale indagine siano riservati.

L'indagine viene condotta da personale interno, come la Funzione di conformità o il Responsabile Legale del personale, o da una terza persona competente, nel rispetto degli obblighi di riservatezza garantiti ai soggetti interessati, in riferimento al Regolamento Europeo 679/2016 per la Privacy e riferita a, membri del personale che non fanno parte del ruolo o della funzione oggetto di indagine.

L'Organizzazione può nominare un socio in affari affinché svolga l'indagine e comunichi i risultati a membri del personale che non facciano parte del ruolo o della funzione oggetto di indagine

L'indagine accerta tempestivamente i fatti e raccogliere tutte le prove necessarie:

- Svolgendo interrogazioni per determinare i fatti
- Raccogliendo tutti i documenti pertinenti e le altre prove
- Ottenendo testimonianze
- Laddove possibile e ragionevole, richiedendo che siano stilati rapporti per iscritto e che siano sottoscritte dagli individui che le rilasciano.

Nello svolgimento di un'indagine e di qualsiasi azione successiva, l'organizzazione pondera i fattori rilevanti, quali:

**ATTIVITA' OPERATIVE**

**MAN-08**

- Le leggi vigenti (potrebbe servire ricorrere a una consulenza legale)
- La sicurezza del personale
- Il rischio di diffamazione nel rilasciare dichiarazioni
- La tutela delle persone che fanno segnalazioni e di altri coinvolti o menzionati nella segnalazione
- Potenziali responsabilità penali, civili e amministrative, perdite finanziarie e danni alla reputazione per l'organizzazione e gli individui
- Qualunque obbligo giuridico o beneficio per l'organizzazione da segnalare alle autorità
- Il mantenimento del segreto sulla questione e sull'indagine finché non si siano accertati i fatti
- La necessità dell'alta direzione di richiedere la piena collaborazione da parte dei membri del personale coinvolti nell'indagine.





Una volta che l'Organizzazione ha terminato l'indagine e/o ha informazioni sufficienti per essere in grado di prendere una decisione, allora attua azioni conseguenti appropriate.

A seconda delle circostanze e della gravità della questione, esse potrebbero comprendere una o più fra le seguenti azioni:

- Risolvere, ritirare o modificare il coinvolgimento dell'organizzazione nel progetto, nella transazione o nel contratto
- Restituire o richiedere la restituzione di qualsiasi beneficio improprio
- Assumere misure disciplinari nei confronti dei membri del personale coinvolti (che, in base alla gravità della questione, potrebbero andare da un richiamo per una violazione secondaria al licenziamento per una violazione grave
- Denunciare la questione alle autorità
- Nel caso si siano verificati atti di corruzione, adottare azioni per evitare o affrontare qualsiasi possibile violazione giuridica conseguente (per esempio, un errore in bilancio che può verificarsi laddove una tangente venga impropriamente registrata nella contabilità, una violazione fiscale nel caso in cui una tangente sia illecitamente dedotta dal reddito oppure riciclaggio di denaro sporco nel caso si tratti di proventi risultanti da un reato.

Le modalità di applicazione sono descritte nella **PROC-8100** "Indagini e gestione della corruzione"

**» Documenti e files correlati**

| Codice identificativo | Sezione   | Link  | Descrizione                              |
|-----------------------|-----------|---|--|
| <b>PROC- 820</b>      | Procedura |  | Due diligence e controlli                |
| <b>PROC- 870</b>      | Procedura |  | Regali, ospitalità, donazioni e benefici |
| <b>PROC- 890</b>      | Procedura |  | Segnalazione di sospetti                 |
| <b>PROC- 8100</b>     | Procedura |  | Indagini e gestione della corruzione     |